



Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

* cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo

Comune/Ditta: [Arcole](#)

Via/Piazza [Piazza Marconi n. 1](#)

C.A.P. [37040](#) Comune [Arcole](#) (Prov. [VR](#))

E-mail PEC: arcole.vr@cert.ip-veneto.net

E-mail: _____

B. Contatti

<input checked="" type="checkbox"/>	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: Arch. Rita Strapparava E-mail: personale@comune.arcole.vr.it Tel.: 045/7639616 Cell: _____
<input type="checkbox"/>	iniziativa privata	Legale rappresentante: _____ Sede legale: _____ P.IVA: _____ C.F.: _____ Tecnico incaricato: _____ E-mail PEC: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____

C. Oggetto

[Variante puntuale per integrazione schede intervento codificato del centro storico ed edifici isolati tutelati](#)

D. Provvedimenti

Delibera di adozione n. _____ del _____

<input type="checkbox"/>	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisorio, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Altro: _____

Quadro 2: Caratteristiche del piano

E. Tipologia

<input checked="" type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 <i>"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"</i> ;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i> della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 <i>"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"</i> ;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:

Comune: **Arcole** località: _____

via: _____

2. Parametri dimensionali indicativi:

Numero edifici: **7** Superficie complessiva m²: _____ Superficie coperta m²: _____

Volume complessivo m³: _____ Altezze di progetto indicative m: _____

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): _____

3. Destinazione urbanistica:

Z.T.O. Attuale: **A – C1 – aree di riqualificazione e riconversione** Z.T.O. di variante: **ivariata**

4. Descrizione:

La presente Variante al P.I. riguarda alcune modifiche di carattere puntuale relative alle modalità di intervento e di tutela previste dal P.I. riguardo a porzioni specifiche del Centro Storico e alcuni edifici di valore storico testimoniali isolati (ex. Art. 28 delle L.R. 61/85 e art. 10 della L.R. 24/85). Le proposte di modifica derivano da manifestazioni d'interesse acquisite al protocollo comunale in forza dell'avviso esplorativo pubblicato dal Comune di Arcole a seguito dell'avvio della fase di concertazione conseguente alla presentazione del "Documento del Sindaco" del 22.12.2021. In genere le modifiche richieste riguardano lo stralcio delle tutele di P.I. o della loro variazione (cambio di grado di protezione). La valutazione delle situazioni specifiche ha indotto però a considerare più opportuna l'elaborazione di schede specifiche, che rimanendo più aderenti alla struttura normativa vigente possano precisare le modalità di intervento al fine di favorire comunque gli interventi di recupero e valorizzazione auspicati. Ovvero si è ritenuto che dal mero stralcio o la modifica del grado di protezione derivasse un possibile percorso incontrollato e incontrollabile della trasformazione. L'approccio proposto è quindi quella di un approfondimento che supera il livello "generale" delle attuali previsioni (gradi di protezione uniformi e in qualche modo "generici"), modulandone i contenuti di recupero e riabilitazione dei complessi in oggetto, senza modifica dei gradi di protezione vigenti. L'attuale normativa dei Centri Storici si basa ancora sulle tavole del PRG approvato nel 1997 e che il primo P.I. ha confermato, riprendendone sostanzialmente anche le modalità di attuazione con le definizioni dei gradi di protezione. Si è quindi elaborata per ciascuna delle situazioni in oggetto una nuova "scheda di intervento codificato" con cui si definiscono puntualmente alcuni temi afferenti in particolare a : - RISTRUTTURAZIONE: anche alla luce dei più recenti indirizzi normativi relativi alle definizioni di cui all'art. 3 del DPR 380/2001, appare utile definire puntualmente le condizioni per la ristrutturazione mediante "demolizione e ricostruzione" che spesso appare quanto meno necessaria per la riabilitazione statica anche in funzione antisismica degli edifici nonché per quanto riguarda il contenimento dei consumi energetici, anche a prescindere dagli eventuali "bonus" attualmente in gioco. In merito quindi le schede valutano le condizioni specifiche al fine di favorire il recupero degli edifici in oggetto indicando gli elementi fisici e tipologici di particolare attenzione da conservare o riprodurre; - CARATTERI TIPOLOGICI: vengono specificate le peculiarità urbane e architettoniche presenti da recuperare o da riprodurre al fine della conservazione/valorizzazione dei valori tipologici propri della "città storica" come luogo dell'identità e della memoria della comunità, in cui tornano riconoscibili segno e caratteri del proprio passato, e questo al di là delle generiche definizioni desumibili dai gradi di protezione vigenti, bensì in modo puntualmente esplicitato; - ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE: sono favoriti interventi che consentano l'inserimento di funzioni compatibili in grado di accrescere le opportunità di recupero, anche mediante modifiche interne e distributive/compositive là dove non siano presenti particolari preesistenze e testimonianze di valore artistico o storico da conservare. Il tutto secondo un indirizzo per cui la città storica, oltre all'intrinseco valore storico/artistico, è portatrice di valori propri della memoria, e in ciò della tradizione, che si traducano in caratteri tipologici che traggono proprio dal passato la loro nuova contemporaneità. Per quanto riguarda invece le situazioni relative a complessi esterni al Centro Storico il tema raccolto dalle manifestazioni di interesse è centrato sulle destinazioni d'uso ammesse

dalle vecchie schede normative del PRG 1997 (redatte nel 1994) in cui la situazione urbanistica del contesto poteva risultare sostanzialmente diversa dall'attuale, per cui venivano mantenute prescrizioni conformi più ad una destinazione agricola di zona che ad una più urbana come nella realtà di oggi. Pertanto si è intervenuto al livello normativo all'art. 55 delle NTO (che richiama il pregresso del PRG) indicando semplicemente per le due specifiche schede le nuove destinazioni ammissibili, senza intervenire a contraddire le definizioni relative al recupero fisico/architettonico degli edifici vigenti.

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
<i>Piano territoriale regionale di coordinamento</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani paesaggistici regionali d'ambito</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani d'area</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano territoriale di coordinamento provinciale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di utilizzazione della risorsa termale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale dei trasporti</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale neve</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano energetico regionale - fonti rinnovabili</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di tutela delle acque</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano gestione delle acque</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani di assetto idrogeologico</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di gestione del rischio di alluvioni</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale attività di cava</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano faunistico venatorio</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di emergenza provinciale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di assetto del territorio comunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di zonizzazione acustica comunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano degli interventi</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Piano di emergenza comunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri: _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza: _____			

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

La trasformazione è interessata da vincoli (se presenti indicare le modalità operative):

→ No

→ Sì, dai seguenti: _____

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE SUPERFICIALI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE SOTTERRANEE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE Sicurezza idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
PAESAGGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SALUTE UMANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
RIFIUTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

- sostenibile in quanto: si tratta solamente di alcune modifiche di carattere puntuale relative alle modalità di intervento e di tutela previste dal P.I. riguardo a porzioni specifiche del Centro Storico e alcuni edifici di valore storico testimoniali, senza modifica dei gradi di protezione vigenti
- sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione: _____

Este, 20.09.2022

timbro e firma del dichiarante



Quadro 6: Allegati

<input type="checkbox"/>	Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda
<input type="checkbox"/>	Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda
<input type="checkbox"/>	Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda
<input type="checkbox"/>	Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda
<input type="checkbox"/>	Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi
<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante
<input type="checkbox"/>	File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili (con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas)
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi
<input type="checkbox"/>	Altro: _____

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	<i>l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)</i>
b	<i>l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"</i>
c	<i>l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore</i>
c-bis	<i>entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)</i>
c-ter	<i>la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC</i>
d	<i>l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"</i>

Este, 20.09.2022

timbro e firma del dichiarante



Quadro 8: Informativa

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

Este, 20.09.2022

timbro e firma del dichiarante



Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell’Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell’attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l’attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;*
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore U.O. Commissioni VAS Vinca

per presa visione

Este, 20.09.2022

timbro e firma per presa visione


